

Gazzetta del sud Mercoledì 9 Maggio 2012

Cronaca di Messina

Tra le facoltà la più gettonata è Giurisprudenza ma in tanti pensano a un posto "sicuro"

Rassegna sull'orientamento universitario

I giovani strizzano l'occhio alle forze armate

Angela Briguglio

Confusione e sfiducia sembra proprio che regnino sovrane nei giovani. E come dar loro torto, poiché ad un'offerta formativa ampia e variegata corrisponde una realtà priva di sbocchi. In un momento di fortissima crisi come questo, «informarsi sull'istruzione e sui percorsi alternativi per immergersi nel mondo del lavoro risulta, comunque, fondamentale per "tentare" una scelta consapevole», ha affermato la delegata dal Rettore per l'orientamento e per il tutorato, prof. Stefania Scarcella, responsabile della 17. rassegna dell'orientamento universitario, che si è tenuta ieri e si concluderà oggi nei locali dell'Ateneo.

Organizzata dall'E.R.S.U., in collaborazione con l'Università di Messina, l'iniziativa, destinata agli alunni delle scuole medie superiori, agli studenti universitari, ai laureandi e ai neolaureati, ha registrato un notevole successo. Numerosi gli istituti anche della provincia che hanno partecipato alla manifestazione. Stand espositivi hanno illustrato il panorama delle opportunità formative offerte dall'Università, gli ordinamenti didattici e la durata dei corsi di studio; inoltre, sono stati svolti test e colloqui di orientamento alla scelta (oltre 220), incontri con



Gli stand dell'Orientamento universitario all'Università

professionisti sugli sbocchi occupazionali, e di orientamento universitario con docenti ed esperti del settore. Letteralmente presi d'assalto gli stand dedicati alle forze dell'ordine: se tanti studenti di Giurisprudenza hanno chiesto informazioni sui possibili concorsi per entrare in Polizia, il boom di richieste per l'Esercito - con le donne in prima linea quest'anno - non è stato da meno. E non c'è da meravigliarsi. Ciò che preme maggiormente è la ricerca di una retribuzione; se a questa, poi, può essere affiancato lo studio, come accade spesso per chi

entra nell'arma, ancora meglio. Per quanto concerne le Facoltà, sempre gettonatissime Giurisprudenza (circa 150 i depliant distribuiti), Medicina (con particolare interesse per Fisioterapia e Chirurgia), Psicologia (molte le richieste per Criminologia e Musicoterapia), Economia (Marketing, Turismo e Ambiente i settori leader), Farmacia e Scienze della Formazione. Crisi d'interesse per l'insegnamento ma Lettere e Filosofia registra tante domande per Lingue e Giornalismo. Discreta affluenza a Scienze politiche, Ingegneria e Veterinaria. Molte le

richieste per Scienze Biologiche e Matematiche, poche per Fisica e Chimica. Tanti i ragazzi con le idee ancora poco chiare: «Abbiamo girato i vari stand per farci un'idea», hanno raccontato Kevin e Giovanna, diciottenni prossimi a concludere l'esperienza scolastica. «Mi piacerebbe studiare Lettere moderne ma ho paura di non trovare sbocchi lavorativi», ha spiegato Giovanna. «Io, invece, sono incuriosito da Economia ma non sono ancora del tutto convinto», ha detto, dal canto suo, Kevin. C'è poi il dubbio atletico: rimanere in città o studiare fuori: alcuni ragazzi desiderosi di andarsene sono bloccati a Messina per questioni economiche; altri, al contrario, molto legati alla loro terra, sono destinati a doversene allontanare per realizzare i loro sogni professionali. «Anche se la condizione attuale in cui ci troviamo non è delle più semplici, non tutto a Messina è da buttare. Smettiamola, perciò, di piangerci addosso e invogliamo i giovani a rimanere nel nostro territorio, fornendo loro gli strumenti per potersi formare e realizzare qui, senza bisogno di emigrare», questo l'appello appassionato della Scarcella. Oggi il programma, tra le altre cose, prevede in mattinata un incontro di bioetica dal titolo "Chirurgia etica per rifarci il senno". ◀